

ASSEMBLEA ORDINARIA 2009

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008
E ATTI RELATIVI**

CONFIDI SARDEGNA S.c.p.a.

Sede 09125 **Cagliari** – piazza Deffenu, 9

tel. 07067122
fax. 070668283

Recapiti telematici e-mail: confidi.sardegna@tiscali.it
sito web: www.confidisardegna.it

Ufficio operativo 07026 **Olbia** – Aeroporto Costa Smeralda
c/o Associazione Industriali del Nord Sardegna

tel. 078967058
fax. 078968605

Recapiti telematici e-mail: gmurgia@confidisardegna.it
sito web: www.confidisardegna.it

P. IVA e C.F. 00506150929
CCIAA Cagliari 85513
Reg. Imprese Cagliari 00506150929
Albo Società Cooperative A106177

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Giovanni Cavalieri – *Presidente*
Dott. Gavino Sechi – *Vice Presidente*
Sig. Achille Carlini – *Consigliere*
Sig. Gianmarco Dotta – *Consigliere*
Ing. Emilio Fadda – *Consigliere*
Dott.ssa Paola Meconcelli – *Consigliere*
Dott. Paolo Pinna – *Consigliere*
Sig. Valentino Monni – *Consigliere*
Sig. Giampaolo Langiu – *Consigliere*

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Dott. Andrea Dore – *Presidente*
Dott. Paolo Meloni
Dott. Stefano Pilia

Sindaci supplenti

Dott. Edoardo Sanna

ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE

Deloitte & Touche S.p.A.

BILANCIO AL 31-12-2008

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Confidi Sardegna S.c.p.a.

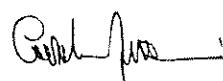
Sede Legale in Cagliari, Piazza Deffenu 9, Capitale Sociale €.16.110.900=
Partita Iva e n Registro Imprese Camera di Commercio di Cagliari 00506150929

Bilancio al 31 dicembre 2008

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	esercizio 2008		esercizio 2007		pag. 1/2
	parz. (€./unità)	tot. (€./unità)	parz. (€./unità)	tot. (€./unità)	
10 CASSA E DISPONIBILITA'		1.102			626
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		2.092.866			1.416.639
a) a vista		2.092.866			
b) altre disponibilità		0			
21 CREDITI INDISPONIBILI VERSO ENTI CREDITIZI		17.549.861			20.308.813
a) a vista		17.549.861			
b) altre disponibilità		0			
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA		277.109			444.401
a) crediti verso Soci		277.109			
41 CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA		205.807			233.752
51 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI		8.945.745			5.645.595
a) di emittenti pubblici		8.945.745			
60 AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI INDISPONIBILI		1.053.632			1.000.000
70 PARTECIPAZIONI		59.830			54.863
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		6.421			6.837
a) software, marchi e brevetti		6.421			
b) costi utilizzazione pluriennale e spese certificazione qualità		0			
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		241.506			213.241
a) macchine ufficio, mobili e arredi		45.627			
b) fabbricati civili		195.879			
130 ALTRE ATTIVITA'		250.647			166.752
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		47.932			147.086
a) ratei attivi		46.933			
b) risconti attivi		999			
TOTALE ATTIVO		30.732.458			29.638.604
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	esercizio 2008		esercizio 2007		
	parz. (€./unità)	tot. (€./unità)	parz. (€./unità)	tot. (€./unità)	
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA		42.309			14.619
a) a termine o con preavviso (Soci)		42.309			
50 ALTRE PASSIVITA'		166.098			151.942
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		9			39
a) ratei passivi		9			
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		120.106			135.862
80 FONDO RISCHI ED ONERI		81.486			84.709
a) fondo imposte		25.400			
b) altri fondi		56.086			
81 FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE		8.490.445			0
120 CAPITALE		16.110.900			16.394.700
130 FONDO SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE		99.212			85.862
140 RISERVE INDIVISIBILI		11.391.536			10.815.733
a) riserva legale		8.404.938			
b) fondo riserva straordinaria		2.899.701			
c) riserva aumento capitale sociale		86.897			
141 RISERVA "FONDI RISCHI INDISPONIBILI"		1.557.798			1.673.635
a) fondo antiusura art. 15 L.108/96		1.557.798			
TOTALE PASSIVO		38.059.900			29.357.101
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(7.327.442)			281.503
TOTALE A PAREGGIO		30.732.458			29.638.604
GARANZIE	esercizio 2008		esercizio 2007		
	parz. (€./unità)	tot. (€./unità)	parz. (€./unità)	tot. (€./unità)	
10 GARANZIE RILASCIATE		92.613.446			87.041.799
a) per affidamenti in essere		81.016.927			
b) per posizioni revocate		1.904.190			
c) per posizioni in sofferenza		5.526.703			
d) per posizioni in procedura concorsuale		4.165.625			
11 GARANZIE RICEVUTE		24.166.201			29.069.651
a) da Soci per garanzie ordinarie		14.668.658			
b) da Soci per garanzie straordinarie		0			
c) da Terzi		850.023			
d) controgaranzie da Terzi (Mediocredito)		8.647.520			
TOTALE A PAREGGIO		30.732.458			29.638.604

CONTO ECONOMICO COSTI	esercizio 2008		esercizio 2007	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI		12.079		13.195
30 GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI		60.808		0
a) rimborsi e valutazione rimanenze	60.808		0	
b) perdite da operazioni finanziarie				
40 SPESE AMMINISTRATIVE		840.740		916.770
a) spese per il personale:				
a1.salari e stipendi	352.109		359.085	
a2.oneri sociali	110.622		108.256	
a3.trattamento di fine rapporto	29.372		27.336	
b) altre spese amministrative	348.636		422.093	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI		23.807		21.497
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		8.959.985		835.381
a) perdite per insolvenze	468.087		831.388	
b) accantonamento per rischi su crediti	1.453		3.993	
c) accantonamento per garanzie e impegni	8.490.445		0	
110 ONERI STRAORDINARI		36.194		13.046
130 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		25.400		28.623
a) IRAP	19.752		21.326	
b) IRES	5.648		7.297	
TOTALE COSTI		9.959.012		1.828.512
140 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(7.327.442)		281.503
TOTALE A PAREGGIO		2.631.570		2.110.015
CONTO ECONOMICO RICAVI	esercizio 2008		esercizio 2007	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		1.089.267		882.877
a) interessi attivi bancari	463.400		606.443	
b) interessi attivi su titoli	625.804		276.433	
c) altri interessi	62		0	
30 COMMISSIONI ATTIVE		1.168.328		557.716
31 CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI IN GARANZIA		106.132		557.717
40 GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI		1.436		6.284
a) profitti gestione e valutazione rimanenze	1.436		6.284	
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		69.791		78.730
b) contributi in c/esercizio dei Soci	69.783		78.725	
c) altri ricavi	8		5	
80 PROVENTI STRAORDINARI		196.617		26.693
a) sopravvenienze attive	196.617		26.693	
TOTALE RICAVI		2.631.570		2.110.015

Il bilancio che precede è vero e reale e corrisponde alle risultanze della contabilità sociale
Per il Consiglio di Amministrazione



Nota integrativa

La nota integrativa al bilancio d'esercizio costituisce il supporto descrittivo dei valori esposti nei prospetti contabili di bilancio, lo stato patrimoniale ed il conto economico, redatti sulla base delle disposizioni previste dal Dlgs. n. 87/1992 integrati, e se del caso modificati, sulla base della normativa specifica dei consorzi di garanzia collettiva fidi, legge 326/2003, adattando lo schema integrativo della Banca d'Italia al fine di esprimere con chiarezza e precisione il risultato gestionale, nel rispetto della prevalenza della sostanza sulla forma.

L'informativa relativa alla gestione e alle prospettive del Confidi è riportata nella *Relazione sulla Gestione*, documento integrato con le informazioni richieste dal D.Lgs. 2 febbraio 2007 n. 32 a cui si rimanda nel merito dei suddetti punti.

In relazione ai criteri adottati nella predisposizione del bilancio diamo atto che:

- a) non sono stati operati compensi di partite, i proventi e gli oneri sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica;
- b) i principi contabili di valutazione rispettano la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente bilancio d'esercizio, salvo quanto espressamente evidenziato in ordine alla voce 81 del passivo patrimoniale ed alla voce 90/c del conto economico;
- c) la valutazione delle singole poste patrimoniali ed economiche è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale e tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati;
- d) non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n^o 80 e dal n^o 120 dell'attivo e n^o 40 del passivo, in quanto incompatibili con la natura giuridica della Società e non sono state indicate le voci n.^o 30, 110 e 120 dell'attivo, n.^o 10, 20, 40, 90, 100, 110, 111, 150 e 160 del passivo, n.^o 20, 100, 120 dei costi e n.^o 20, 50, 60, 90 e 100 dei ricavi in quanto non movimentate nell'esercizio in esame ed in quello precedente;
- e) i valori delle tabelle esplicative sono espressi in unità di euro.

Facciamo presente anche in questa sede, come evidenziato nella nota integrativa dei precedenti esercizi, che i rischi inerenti l'attività primaria del Confidi di prestazione di garanzia (pari alle potenziali insolvenze dei soci commisurate alla quota degli affidamenti assunti contrattualmente dal Confidi ed esposti in bilancio tra le *garanzie rilasciate* - voce 10 a, b, c, d) non possono superare, per effetto delle convenzioni stipulate con il sistema creditizio, i valori attivi vincolati a loro copertura ossia le risorse liquide depositate presso il sistema bancario e le risorse liquide investite in titoli (voci 21, 51 e 60 dell'attivo patrimoniale), cosicché il rischio massimo gravante sul Consorzio alla data di bilancio è pari a €27.549.238; segnaliamo, inoltre, che le suddette posizioni di rischio del Confidi sono coperte dalle garanzie prestate da soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato, esposte in bilancio in calce al passivo patrimoniale tra le *garanzie ricevute* (voce 11 a, c, d, posta comprensiva della contro garanzia del Mediocredito Centrale).

In merito ai principi di redazione del bilancio Vi informiamo, come precedentemente evidenziato al punto sub b), che abbiamo accantonato alla voce 81 del passivo patrimoniale, denominata *fondo rischi per garanzie prestate*, l'importo di €8.490.445 in funzione del rischio di insolvenza latente sul totale delle garanzie rilasciate (esposte in bilancio tra i conti d'ordine, voce 10) con riferimento, in particolare:

- all'accantonamento *specifico* di €7.530.445 (conto economico, costi, voce 90/c), parametrato alla valutazione delle singole posizioni irregolari (conti d'ordine, voce 10/b, 10/c, 10/d);
- all'accantonamento *generico* di €960.000 (conto economico, costi, voce 90/c), parametrato alle posizioni regolari (garanzie rilasciate per affidamenti in essere - conti d'ordine, voce 10/a, al netto della contro garanzia del Mediocredito Centrale, voce 11/d).

L'operazione descritta, resasi necessaria per la determinazione del patrimonio contabile e conseguentemente del patrimonio di vigilanza ai fini della prossima richiesta d'iscrizione del Confidi nell'albo degli intermediari finanziari vigilati ai sensi dell'art. 107 T.U.B. (Testo Unico Bancario) che per gli iscritti a tale albo prevede l'applicazione dei principi contabili internazionali per la redazione del bilancio d'esercizio, rileva anche ai sensi dell'art. 2423 *bis* comma 2 del codice civile ed integra una modifica dei criteri di valutazione sinora adottati. Difatti, nei bilanci relativi ai precedenti esercizi non figurava il *fondo rischi per garanzie prestate in parola* (ed il relativo accantonamento) in quanto considerato, sostanzialmente, ricompreso tra le riserve patrimoniali indivisibili (voce 140 del passivo patrimoniale destinate in via esclusiva - ai sensi dell'art. 12 della legge 904/1977 - alla copertura delle perdite per insolvenze degli associati ed indisponibili come previsto dall'art. 14 comma 2 e dall'art. 33 comma 3 del vigente statuto sociale) ed ora, attraverso detta modifica, distintamente separato dalle poste di patrimonio netto come previsto per il fine di cui sopra, ossia la determinazione del patrimonio di vigilanza.

In relazione alle suddette riserve patrimoniali (voce 140 del passivo patrimoniale pari a €11.391.536 e vincolate, come detto, a copertura delle perdite), diamo atto che risultano di entità notevolmente superiore rispetto all'accantonamento in esame (€8.490.445) e che la differenza rappresenta, a tutti gli effetti, una ulteriore riserva a presidio esclusivo dell'integrità del capitale sociale.

Vi informiamo inoltre che:

- la descritta variazione dei principi di redazione del bilancio ha influenzato direttamente, in negativo, il risultato economico dell'esercizio 2008 passato da un utile pre/accantonamento di €1.163.002 ad una perdita finale di bilancio di €7.327.442;
- in relazione alla misura dell'accantonamento, dalla valutazione al 31.12.2007 delle garanzie rilasciate emergeva - come evidenziato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2007 - un rischio latente quantificato, in un ammontare non superiore alla riserva legale pari a €8.320.487.

A) Criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività è stata effettuata in conformità ai principi richiamati di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

♦ **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo d'acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento; le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento al costo d'acquisizione ed alla presunta residua vita utile dei cespiti; le quote stanziate nell'esercizio, unitamente a quelle di competenza dei precedenti esercizi, sono congrue a garantire la specifica funzione che è loro propria ovvero di rettifica del valore originario dei cespiti in relazione alla loro residua vita utile. Diamo atto di non aver effettuato alcuna rivalutazione dei cespiti o capitalizzazione degli oneri finanziari e che la posta comprende le seguenti tipologie di immobilizzazioni materiali, con indicazione delle aliquote di ammortamento applicate:

Cespote	Aliquota	Note
Macchine elettroniche	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Mobili ufficio	12%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Arredi	10%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Fabbricali	3%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.

♦ *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, poste pari alla sommatoria delle quote annuali calcolate sulla base di aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile. La voce comprende le seguenti tipologie di immobilizzazioni immateriali, con indicazione delle aliquote di ammortamento applicate:

Cespote	Aliquota	Note
Software gestionali e licenze d'uso	33,3%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 103 comma 1 T.U.I.R.
Spese ristrutturazione uffici	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile in quanto costi correlati ad una utilità pluriennale.
Marchi d'impresa	10%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 6 del codice civile.
Spese certificazione qualità e modifica statuto sociale	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile in quanto costi correlati ad una utilità pluriennale.

♦ *Partecipazioni*

Sono valutate al costo d'acquisto, corrispondente al valore nominale come previsto dall'articolo 18, comma 1, del citato Dlgs n. 87/92.

♦ *Titoli a reddito fisso e similari*

Il portafoglio titoli, non costituenti immobilizzazioni finanziarie, trova evidenza nelle voci 51 e 60 dell'attivo patrimoniale e corrisponde ai titoli indisponibili per la gestione del Confidi, vincolati a diretta garanzia dei rischi dell'attività caratteristica.

In relazione ai criteri di valutazione adottati, Vi informiamo che i titoli in essere al 31.12.2008 sono stati iscritti in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato alla data di bilancio; per la specifica si rimanda al prospetto analitico riportato nel prosegoo, che elenca la movimentazione e la tipologia dei medesimi.

♦ *Crediti verso soci*

La posta comprende i contributi una tantum dovuti dai soci non corrisposti alla chiusura dell'esercizio, i crediti per commissioni attive inerenti l'erogazione di mutui in favore dei soci da parte degli istituti di credito convenzionati suddivisi in conto gestione e conto rischi, ed i crediti per commissioni attive sulle linee di credito garantite; i suddetti valori sono stati valutati al nominale in quanto direttamente collegati, rispettivamente, alla concessione e alla permanenza delle garanzie concesse dal Confidi.

♦ *Cassa sociale e Crediti verso Enti Creditizi*

Le poste comprendono le risorse liquide disponibili per la gestione corrente della Società (voci 10 e 20/a dell'attivo patrimoniale) e le risorse liquide indisponibili per la gestione (voce 21/a), vincolate per fronteggiare le insolvenze garantite dal Confidi sugli affidamenti concessi ai soci sulla base delle convenzioni stipulate con il sistema bancario.

♦ ***Crediti per interventi in garanzia***

La voce 41 dell'attivo patrimoniale corrisponde ai crediti vantati dal Confidi nei confronti dei soci per le esclusioni operate dalle banche a seguito dell'insolvenza dei soggetti garantiti (non sottoposti a procedura concorsuale), iscritta in bilancio al presumibile valore di realizzo sulla base di ragionevoli previsioni circa l'effettiva possibilità di recupero.

In relazione alla metodologia valutativa applicata, segnaliamo che la stima di presunto realizzo è stata effettuata sulla base delle comunicazioni inviateci in tal senso dal sistema creditizio (ovvero dai soggetti che, per convenzione, devono procedere al recupero delle insolvenze addebitate al Confidi) unitamente alla documentazione di supporto inerente le azioni poste in essere per il recupero e sulla base di informazioni raccolte dalla struttura interna della società e dallo studio legale di riferimento.

♦ ***Altre Attività***

La posta 130 dell'attivo patrimoniale, valutata al valore nominale, corrisponde ai crediti vantati nei confronti dell'erario per imposte da utilizzare in compensazione (itenute d'acconto e imposte dirette versate in acconto) nonché altre poste creditorie di minore entità (anticipi corrisposti a fornitori, crediti verso la Sardaleasing per commissioni, depositi cauzionali e crediti verso enti assistenziali).

♦ ***Ratei e risconti (attivi e passivi)***

Le voci 140 dell'attivo patrimoniale e 60 del passivo patrimoniale comprendono quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, calcolati sulla base del criterio della competenza economica temporale.

♦ ***Debiti verso soci***

Sono valutati al nominale e comprendono quote di iscrizione versate dai soci in attesa di ammissione, quote di iscrizione relative a soci esclusi o receduti, commissioni da rimborsare e anticipi su commissioni accreditate.

♦ ***Altre passività***

La posta 50 del passivo patrimoniale comprende i debiti della Società verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere, verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, verso gli enti locali, previdenziali e assistenziali e verso il personale dipendente per retribuzioni, valutati tutti al valore nominale; comprende inoltre il debito per contributi da corrispondere ai sensi dell'art. 13 comma 22 della L.326/2003 in misura pari allo 0,5 per mille delle garanzie concesse nell'esercizio e altre partite passive.

♦ ***Fondi rischi***

La posta 80/a del passivo patrimoniale comprende i debiti verso l'erario per imposte dirette di competenza del 2008 (Ires e Irap), determinati sulla base delle normative di riferimento e della legge 326/2003.

La posta 80/b del passivo patrimoniale è relativa al fondo costituito nell'esercizio 2004 a copertura del rischio connesso alla notifica della cartella esattoriale di pari importo di €56.086, avente per oggetto l'insufficiente

versamento del contributo dovuto al fondo mutualistico in relazione all'anno 1992, vertenza tuttora in essere a seguito del ricorso in appello alla sentenza di primo grado favorevole al Confidi.

La posta 81 corrisponde all'accantonamento del rischio di insolvenza sulle garanzie rilasciate riferito alle posizioni irregolari (garanzie per posizioni revocate, in sofferenza e in procedura), sulla base di valutazioni analitiche di presunte perdite, e alle posizioni regolari per affidamenti in essere, la cui valutazione viene effettuata sulla base di una stima forfettaria del rischio fisiologico latente.

♦ ***Trattamento di Fine Rapporto***

L'entità del fondo (voce 70 del passivo patrimoniale) alla data di bilancio è idonea a garantire le obbligazioni assunte nei confronti del personale dipendente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro; l'organico in forza alla data di formazione del bilancio era costituito da sette dipendenti, di cui un dirigente e sei impiegati.

♦ ***Capitale Sociale***

La voce 120 del passivo patrimoniale corrisponde al valore nominale delle azioni sottoscritte e versate dai soci in sede di ammissione, comprensivo del valore delle azioni assegnate alla compagnia sociale in sede di aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 18.05.2007 ai sensi dell'art. 1, comma 881, Legge n. 296 del 27.12.2006, al netto delle azioni rimborsate ai soci esclusi o receduti.

♦ ***Sovrapprezzo di emissione***

La voce 130 del passivo patrimoniale corrisponde al fondo costituito dalle somme versate dai soci in sede di ammissione a tale titolo.

♦ ***Riserve***

La voce 140 del passivo (riserve indivisibili) comprende la *riserva legale*, il *fondo riserva straordinaria* e la *riserva statutaria aumento capitale sociale*. Le suddette riserve, formate dagli utili annuali accantonati in esenzione d'imposta ai sensi dell'art. 12 legge 904 del 16/12/1977 e pari a complessivi €11.391.536, sono destinate alla copertura delle perdite per insolvenze sugli affidamenti garantiti dal Confidi e non sono distribuibili, come espressamente previsto dallo statuto sociale.

Precisiamo, come già riportato in precedenza, che le insolvenze accertate e di competenza dell'esercizio di riferimento e le somme accantonate a copertura delle stesse sulla base della valutazione di tutte le garanzie prestate (operazione quest'ultima necessaria per la determinazione del patrimonio contabile e di vigilanza ai fini della richiesta di iscrizione del Confidi nell'albo degli intermediari finanziari vigilati ai sensi dell'art. 107 T.U.B.), ha comportato un accantonamento alla voce 81 del passivo patrimoniale "Fondo rischi per garanzie prestate" sopra commentato con contropartita la voce di costo 90/c per €8.490.445. Tale accantonamento ha determinato, come evidenziato, la perdita di bilancio d'esercizio 2008 di €7.327.442, di entità comunque inferiore alle riserve in esame, deputate, come detto, a loro copertura e non distribuibili.

La voce 141 (riserva fondi rischi indisponibili) corrisponde al fondo antiusura L.108/96, ed è costituita dalle somme erogate in conto gestione dal Ministero del Tesoro; le somme accantonate nel fondo, a semplice richiesta del Ministero del Tesoro o in caso di ingiustificato utilizzo per un biennio, dovranno essere restituite in favore di detto ente al netto della quota di pertinenza del Confidi pari, alla data di bilancio, a circa il 17%.

A riguardo si precisa che una parte sostanziale del "fondo antiusura" troverà una diversa allocazione in specifica voce del passivo dello stato patrimoniale, qualora la Società, in un prossimo futuro, assumesse la veste di soggetto vigilato dalla Banca d'Italia, quale intermediario finanziario ex art. 107 del T.U.B..

In ordine alla totalità delle riserve ribadiamo che le stesse, in base alle specifiche disposizioni statutarie (art. 14 comma 2 e art. 33 comma 3 del vigente statuto sociale), non possono essere distribuite né durante la vita della società né all'atto dello scioglimento della stessa.

◆ **Garanzie**

Comprende i rischi del Confidi per le linee di credito concesse dalle banche ai soci (affidamenti in essere), iscritte al valore residuale, nonché per le posizioni degli affidati suddivise in posizioni revocate, in sofferenza e in procedura concorsuale in relazione allo stato della pratica, iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario; entrambe le categorie sono esposte in bilancio nella voce 10, Garanzie rilasciate.

La voce 11, Garanzie ricevute, corrisponde invece alle fideiussioni, iscritte al valore nominale, prestate dai soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato (compresa la contro garanzia accordata in favore del Confidi dal *Mediocredito Centrale*) a copertura degli affidamenti garantiti dal Confidi.

B) Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

- Disponibilità presso le banche collegate con i movimenti dei fondi rischi di garanzia (voci 21/a)

I movimenti intervenuti sui conti bancari indisponibili sono riassunti nel seguente prospetto:

Banche	Fondi 31/12/07 a)	Insolvenze de- finitive	Incrementi / Decrementi b)	Saldo 31/12/08 (a+b)	Fondi indisponibili		
					Conti in pegno	Conti accan.to	Conti vincolati
Banco di Sardegna	3.432.193	241.876	(24.698)	3.407.495	0	0	3.407.495 (1)
Banca di Credito Sardo	2.296.956	108.223	7.931.846	10.228.802	368.203	8.104.076	1.756.523
Banca Nazionale del Lavoro	485.144	0	(219.231)	265.913	0	2.539	263.374
Banca di Sassari	1.116.315	247.589	(677.711)	438.605	0	184.283	254.321 (1)
Monte dei Paschi di Siena	1.104.718	3.907	(679.968)	424.750	0	0	424.750
Banca Cred. Coop. Arborea	79.425	0	29.097	108.523	0	0	108.523
Banca Unipol	21.302	0	(21.302)	0	0	0	0
Artigiancassa	1.029.147	0	30.149	1.059.296	0	0	1.059.296 (1)
UniCredit Banca di Roma	343.724	0	1.272.754	1.616.478	0	1.251.465	365.013
totali	9.908.924	601.595 (2)	7.640.937	17.549.861	368.203	9.542.363	7.639.294
nota 1) importo comprensivo dei fondi accantonati ai sensi della L.108/96 (normativa Antiusura) pari a complessivi € 1.557.798 (di cui € 461.202 c/o Banco di Sardegna, € 576.585 c/o Banca di Sassari e € 520.011 c/o Artigiancassa).							
nota 2) importo al lordo del fondo svalutazione crediti al 01/01/2008 di € 3.993 e delle somme costituite in pegno a favore di Intesa San Paolo (€.368.203).							
17.549.861							

La colonna *Insolvenze* riporta il dato relativo alle somme addebitate dalle banche convenzionate al Confidi (comprese delle costituzioni in pegno) a titolo di insolvenze dei soci, nonché i pagamenti effettuati dalla società a titolo di transazione.

La colonna *Incrementi Decrementi b)* corrisponde al saldo, in valore assoluto, dei suddetti conti correnti bancari indisponibili:

- incrementati a seguito degli accrediti per commissioni e quote una tantum versate dai soci e degli interessi attivi di competenza;
 - decrementati a seguito dell'addebito delle insolvenze dei soci affidati sopra commentate, degli oneri bancari e delle risorse investite in pronti contro termine e titoli di stato.
- *Cassa (voce 10) e Crediti (voci 20/a, 40/a e 41)*

Le disponibilità liquide sono pari alle somme di denaro (€379) e valori bollati (€723) in essere al 31.12.2008. L'ammontare dei crediti alla chiusura dell'esercizio, distinto in crediti verso enti creditizi, verso soci per quote e commissioni non versate e per interventi in garanzia, è stato ripartito come segue in funzione del criterio di esigibilità decrescente:

- Crediti disponibili verso enti creditizi**: trattasi dei sotto elencati saldi dei conti correnti bancari riconciliati con le risultanze della contabilità sociale alla data di bilancio (voce 20/a):

Banche	Saldo 31/12/07	Variazioni	Saldo 31/12/08
Banco di Sardegna	91.021	170.838	261.859
Banca di Credito Sardo	51.954	1.447.467	1.499.421
Banca Nazionale del Lavoro	16.767	15.005	31.773
Banca di Sassari	22.570	115.752	138.322
Monte dei Paschi di Siena	4.908	9.737	14.645
Banca Cred. Coop. Arborea	2.677	12.181	14.858
UniCredit Banca	10.103	95.988	106.091
Artigiancassa	15.753	10.143	25.896
Banca Unipol	885	(885)	0
totali	216.639	1.876.227	2.092.866

- Crediti verso la clientela (voce 40/a)**: la posta di complessivi €277.109 comprende le seguenti attività non corrisposte dai soci alla chiusura dell'esercizio:

- quote una tantum per €2.702 (contro €16.650 al 31.12.2007), di cui incassati al 31.03.2009 €700);
- crediti per commissioni attive a valere sui finanziamenti a medio e lungo termine erogati dal sistema bancario convenzionato (€38.362 contro €87.814 al 31.12.2007, di cui incassati al 31.03.2009 €13.212) ed a valere sugli affidamenti a breve termine (€236.045 contro €356.587 al 31.12.2007, di cui incassati al 31.03.2009 €196.409).

- Crediti per interventi in garanzia (voce 41)**: la voce, esposta in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, corrisponde ai crediti nei confronti dei soci per escussioni operate dalle banche a seguito delle insolvenze degli affidati non sottoposti a procedure concorsuali, opportunamente valutati al fine di stabilire il grado di effettiva presunta esigibilità. Rispetto al dato al 31.12.2007 il conto ha registrato le seguenti variazioni:

Tipologia	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008	Diff. %
Crediti verso soci (ordinari)	216.054	0	30.486	185.568	-14,1%
Effetti attivi	21.692	0	0	21.692	0,0%
totale	237.745	0	30.486	207.260	=/=

I decrementi della posta corrispondono alle somme imputate a insolvenza a seguito della valutazione del credito; trattasi, nella fattispecie, di una differenza di transazione a saldo e stralcio (€913) e di un credito nei confronti di un socio insolvente (€29.572), valutato tale sulla base della comunicazione dell'istituto bancario di riferimento deputato - da convenzione - al recupero anche per conto del Confidi.

Per quanto attiene la movimentazione del fondo svalutazione crediti Vi informiamo che, in sede di formazione del bilancio, si è proceduto allo storno integrale per utilizzo dell'importo accantonato al 31.12.07 di €3.993 per la copertura di insolvenze di competenza, ed all'accantonamento dell'importo di €1.453 in funzione dell'entità dei crediti verso la compagine sociale alla data di bilancio (€484.369).

- *Titoli (voce 51 e voce 60)*

La posta comprende i seguenti titoli in portafoglio, non immobilizzati (in relazione ai criteri di valutazione adottati si rimanda alle considerazioni in premessa).

Tipologia (voci 51, 60)	31.12.2007	decrementi	incrementi	31.12.2008	valore mercato
Titoli emittenti pubblici (voce 51)	5.645.595	1.867.000	5.210.000	8.988.595	8.945.745
Altri titoli quotati (voce 60)	1.000.000	0	53.632	1.053.632	1.053.632
totale	6.645.595	1.867.000	5.263.632	10.042.227	9.999.377

Dettaglio voce 51	costo acquisto	valore mercato	valore bilancio
CCT scadenza 1/2/2010	571.286	570.715	570.715
CCT scadenza 1/12/2010	4.655.237	4.622.300	4.622.300
CCT scadenza 1/10/2009	773.520	769.531	769.531
CCT scadenza 1/5/2011	3.027.300	2.983.200	2.983.200
totale	9.027.342	8.945.745	8.945.745

Dettaglio voce 60	Costo acquisto	valore mercato	valore bilancio
AXA Assicurazioni	1.000.000	1.053.632	1.053.632
totale	1.000.000	1.053.632	1.053.632

- *Partecipazioni (voce 70)*

La voce è costituita dalle partecipazioni minoritarie nelle società *I.G.I. S.r.l. consortile* e nella *Banca di Cagliari*, valutate al costo d'acquisizione. La variazione rilevata (da €54.863 al 31.12.2007 a €59.830) è dovuta alla cessione della partecipazione minoritaria nella *Federconfidi Servizi S.r.l.* (iscritta per €1.033) e alla valORIZZAZIONE della partecipazione nella *I.G.I. S.r.l.* al costo di acquisizione, comprensivo dei decimi non ancora corrisposti.

- *Immobilizzazioni immateriali e materiali (voci 90 e 100)*

I movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (suddivise per categorie omogenee ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento) intervenuti nel 2008 sono desumibili dal seguente prospetto.

Immobilizzazioni Immateriali	Saldo 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/08
Software, Marchi e brevetti	78.299	4.662	0	82.961
Fondo ammortamento	(74.925)	(3.987)	0	(78.911)
Valore netto in bilancio	3.374	-/-	-/-	4.049
Spese certificazione qualità, Ristrutturazione, immobile e Altri costi pluriennali	121.242	0	0	121.242
Fondo ammortamento	(117.779)	(1.091)	0	(118.870)
Valore netto in bilancio	3.463	-/-	-/-	2.372
Totale immobilizzazioni immateriali	6.837	-/-	-/-	6.421

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/07</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 31/12/08</i>
Macchine ufficio, mobili e arredi	164.029	46.995	0	211.023
Fondo ammortamento	(156.410)	(8.986)	0	(165.396)
Valore netto in bilancio	7.618	-/-	-/-	45.627
Fabbricati	324.785	0	0	324.785
Fondo ammortamento	(119.163)	(9.744)	0	(128.906)
Valore netto in bilancio	205.623	-/-	-/-	195.879
Totale immobilizzazioni materiali	213.241	-/-	-/-	241.506

- *Altre attività (voce 130)*

Il seguente prospetto riporta la specifica di tale posta con le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

<i>Tipologia</i>	<i>Saldo 31/12/2007</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Saldo 31/12/2008</i>
Erario C/Ritenute	142.678	67.122	209.799
Crediti v/Erario, enti assistenziali, comunali	20.150	1.813	21.962
Fornitori per acconti e crediti per commissioni Sardaleasing	0	14.960	14.960
Depositi Cauzionali	3.925	0	3.925
totali	166.752	83.894	250.647

- *Ratei e risconti attivi (voci 140/a e 140/b)*

I ratei ammontano a €46.933 e corrispondono alla quota di interessi attivi sui titoli in portafoglio in essere alla data di bilancio, mentre i risconti - pari a €999 - sono relativi ad oneri gestionali di competenza del 2009.

Passività

- *Debiti verso la clientela (voce 30/a)*

La posta è costituita dal debito per quote di iscrizione versate dai soci esclusi o receduti (€305), per quote una tantum e commissioni da rimborsare pari a €10.441 e dagli acconti corrisposti sulle commissioni dovute dai soci prima della prestazione della garanzia (€31.563).

- *Altre passività (voce 50)*

La posta comprende le seguenti partite passive, da liquidare alla data di bilancio.

<i>Altre passività</i>	<i>Saldo 31/12/07</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Saldo 31/12/08</i>
Fornitori	69.326	1.103	70.428
Ritenute d'acconto	18.829	2.760	21.589
Enti previdenza e assistenza	21.962	(2.192)	19.770
Contributi ex art. 13 comma 22 L.326/2003	9.200	(776)	8.424
Partite Passive	32.626	13.262	45.888
totali	151.942	14.156	166.098

- *Trattamento fine rapporto (voce 70)*

Il fondo (saldo iniziale al 01.01.2008 di €135.862), ha registrato un incremento di 23.815 pari all'accantonamento di competenza del 2008 ed un utilizzo di €39.570. La posta rileva un saldo finale di €120.106 in linea con le somme dovute al personale in forza, saldo comprensivo delle somme accantonate sul fondo AR-

CA a cui hanno aderito alcuni dipendenti dal mese di giugno 2007 e su cui vengono mensilmente accreditati gli importi corrispondenti.

- *Fondi per rischi e oneri (voce 80/a e voce 80/b)*

La posta 80/a comprende i debiti tributari per imposte dirette di competenza dell'esercizio 2008 pari a €25.400 (di cui Ires per €5.648 e Irap per €19.752), mentre la posta 80/b la somma di €56.086 accantonata per i rischi esposti in premessa.

- *Fondo rischi per garanzie prestate (voce 81)*

La posta, pari a €8.490.445 e commentata in premessa, corrisponde alle somme accantonate in sede di predisposizione del progetto di bilancio d'esercizio 2008 per fare fronte al rischio connesso alle garanzie rilasciate dal Confidi (in bilancio voce 10 dei conti d'ordine) con riferimento, in particolare, alle singole posizioni irregolari (garanzie rilasciate in favore di soci insolventi o assoggettati a procedura concorsuale) aventi maggiore percentuale di rischio e, genericamente, per gli affidamenti in essere (voce 10/a).

- *Capitale e riserve (voci 120, 130, 140/a, 140/b, 140/c, 141/a)*

Il Patrimonio Netto del Confidi (capitale sociale, fondo sovrapprezzo di emissione, riserve indivisibili e fondi indisponibili) mostra la seguente composizione, con evidenza delle variazioni intervenute come richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis del codice civile. La seconda tabella riporta inoltre l'informativa inerente le possibilità di utilizzo delle singole poste patrimoniali e il loro effettivo utilizzo nel triennio.

Movimentazioni patrimonio netto anno 2007								
Patrimonio netto	Esistenze al 31.12.2006	Riserve	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni di esercizio				
				Operazioni sul patrimonio				
				Aumento gratuito capitale sociale	Variazione per destinazione a capitale sociale ai sensi dell'art. 1, comma 881, legge 296 del 27.12.2006.	Incrementi da ammissione nuovi soci	Decrementi da esclusione soci	Decrementi da utilizzo (fondo antisussura)
Capitale Sociale (1)	144.300	0	16.399.050	0	19.500	(168.150)	0	0
Riserva aumento capitale sociale	0	0	86.897	0	0	0	0	0
Riserva Sovraprezzo Emissione (2)	66.362	0	0	0	19.500	0	0	0
Riserva Legale L.904/77	8.320.487	0	0	0	0	0	0	0
Riserva Straordinaria L.904/77 (3)	2.855.080	(500.230)	163.500	0	0	0	0	0
Riserva Contributi C/Capitale Enti (4)	646.962	0	0	(646.962)	0	0	0	0
Fondo L.R. 11/88 (4)	15.797.668	0	0	(15.797.668)	0	0	0	0
Fondo Contributi Cciaa (Nu) (4)	41.317	0	0	(41.317)	0	0	0	0
Fondo Antiusura L.108/96 (5)	1.743.594	0	0	0	0	39.106	(109.065)	0
Utile - perdita d'esercizio	(560.230)	560.230	0	0	0	0	0	281.503
Totali	29.005.540	0	16.649.447	(16.485.947)	39.000	(168.150)	39.106	(109.065)
								281.503
								29.251.434
Nota 1) Incremento di € 16.418.550, di cui € 16.399.050 pari all'aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 18.05.2007 ed € 19.500 pari all'ammissione di n. 130 soci, un decremento di € 168.150, di cui € 4.650 pari a n. 31 quote da € 150 ciascuna relative soci esclusi/receduti, e la differenza di € 163.500 equivalente alle azioni gratuite (non rimborsabili come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale) di pertinenza dei soci esclusi/receduti con decorrenza successiva al 18.05.2007, imputate a riserva straordinaria								
Nota 2) Incremento di € 19.500 pari alle somme versate dai soci nell'anno 2007 in sede di ammissione								
Nota 3) Incremento di € 163.500 in misura pari alle azioni gratuite assegnate alla compagnie sociale successivamente esclusa e/o recesso dal Confindi, un decremento di € 560.230, in misura pari alla copertura della perdita d'esercizio 2006 deliberata in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio								
Nota 4) Utilizzo integrale utilizzato per riporto gratuito del capitale sociale deliberato in data 18.05.2007 ai sensi dell'art. 1, comma 881, legge 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007)								
Nota 5) Incremento di € 39.106, pari alla sommatoria dei proventi e degli oneri di pertinenza dei corrispondenti conti correnti, dovuto all'adeguamento del valore del fondo al saldo degli stessi conti correnti come previsto dalla legge 108/1996, decremento di € 109.065, pari alle insolvenze direttamente addebitate sui conti correnti di corrispondenza								

Movimentazioni patrimonio netto anno 2008								
Patrimonio netto	Esistenze al 31.12.2007	Riserve	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni di esercizio				
				Operazioni sul patrimonio				
				Aumento gratuito capitale sociale	Variazione per destinazione a capitale sociale ai sensi dell'art. 1, comma 881, legge 296 del 27.12.2006.	Incrementi da ammissione nuovi soci	Variazioni da esclusione soci	Incrementi per adeguamento fondo antisussura ai saldi dei conti correnti
Capitale Sociale (1)	16.394.700	0	0	0	0	13.350	(297.150)	0
Riserva aumento capitale sociale	86.897	0	0	0	0	0	0	0
Riserva Sovraprezzo Emissione (2)	85.862	0	0	0	0	13.350	0	0
Riserva Legale L.904/77 (3)	8.320.487	84.451	0	0	0	0	0	0
Riserva Straordinaria L.904/77 (4)	2.408.350	197.052	0	0	0	294.300	0	0
Fondo Antiusura L.108/96 (5)	1.673.635	0	0	0	0	0	44.163	(160.000)
Utile - perdita d'esercizio (6)	281.503	(281.503)	0	0	0	0	0	0
Totali	29.251.434	0	0	0	26.700	(2.850)	44.163	(160.000)
								(7.327.442)
								(7.327.442)
Nota 1) Incremento di € 13.350 pari alle quote di ammissione da € 150 cd versate da n. 89 soci e decremento di € 297.150, pari a n. 19 quote da € 150 cd relative soci esclusi/receduti, e la differenza di € 294.300 equivalente alle azioni gratuite (non rimborsabili come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale) di pertinenza dei soci esclusi/receduti con decorrenza successiva al 18.05.2007, imputate a riserva straordinaria								
Nota 2) Incremento di € 13.350 pari alle somme versate dai soci nell'anno 2008 in sede di ammissione.								
Nota 3) Incremento di € 84.451 in misura pari al 30% dell'utile d'esercizio 2007, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 27/05/2008 in sede di approvazione del bilancio 2007.								
Nota 4) Incremento di € 197.052 in misura pari al 70% dell'utile d'esercizio 2007, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 27/05/2008 in sede di approvazione del bilancio 2007 e incremento di € 294.300 in misura pari alle azioni gratuite assegnate alla compagnie sociale nel 2007, esclusa e/o recesso dal Confindi nel 2008								
Nota 5) Incremento di € 44.163, pari alla sommatoria dei proventi e degli oneri di pertinenza dei corrispondenti conti correnti, dovuto all'adeguamento del valore del fondo al saldo degli stessi conti correnti come previsto dalla legge 108/1996, decremento di € 160.000, pari alle insolvenze direttamente addebitate sui conti correnti di corrispondenza								
Nota 6) Decremento pari all'utile d'esercizio 2007 accantonato (cfr. nota 3 e nota 4) ed incremento pari al risultato d'esercizio 2008.								

Possibilità utilizzo				
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Utilizzo nel 3 eserc. prec.	
Capitale Sociale	16.110.900	B	0	
Riserva aumento capitale sociale	86.897	A, B	0	
Riserva Sovraprezzo Emissione	99.212	A, B	0	
Riserva Legale L.904/77	8.404.938	B	0	
Riserva Straordinaria L.904/77	2.899.702	B	560.230	
Fondo Antiusura L.108/96	1.657.798	C	269.065	
Totali	29.159.447	=/	829.295	

(*) A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per copertura insolvenze L.108/96

- Garanzie (voce 10/a, 10/b, 10/c, 10/d, 11/a, 11/b, 11/c e 11d)

Le garanzie rilasciate (voce 10) corrispondono alle posizioni di rischio effettivo per il Confidi, distinte in relazione al grado di rischio in *affidamenti in essere, posizioni revocate, posizioni in sofferenza e posizioni sottoposte a procedura concorsuale*, direttamente correlate allo stato di fatto del socio alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

La voce 11 coincide con le garanzie prestate dai soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato a copertura degli affidamenti garantiti dal Confidi, suddivise in ordinarie e straordinarie in relazione alla tipologia delle medesime, compresa la contro garanzia prestata in favore della Società dal *Mediocredito Centrale*.

In relazione alla quantificazione del rischio effettivo in capo al Confidi, Vi ribadiamo che l'ammontare complessivo degli esborsi cui può essere tenuta la Società è costituito dalle disponibilità liquide e dai titoli, la cui indisponibilità è direttamente correlata all'ammontare degli affidamenti garantiti. Rispetto all'esercizio precedente si registrano le seguenti variazioni:

Conti d'ordine	Saldo 31/12/07	Incr./Decr.	Saldo 31/12/08
Rischi v/banche per affidamenti soci	76.750.411	4.266.516	81.016.927
Rischi v/banche per posizioni revocate	535.353	1.368.837	1.904.190
Rischi v/banche per posizioni in sofferenza	5.384.057	142.646	5.526.703
Rischi v/banche per soci procedura concorsuale	4.371.978	(206.352)	4.165.625
totale voce 10 (garanzie rilasciate)			92.613.446
Fideiussioni ordinarie dei soci	13.854.281	814.376	14.668.658
Fideiussioni bancarie dei soci	579.243	(579.243)	0
Garanzie da soci (pegno su titoli)	74.000	(74.000)	0
Fideiussioni di terzi	850.023	0	850.023
Contro garanzie da terzi (Mediocredito)	13.712.103	(5.064.584)	8.647.520
totale voce 11 (garanzie ricevute)			24.166.201

I prospetti mostrano la movimentazione dei *Rischi verso banche* ed il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Istituto di credito convenzionato	garanzie		
	anno 2008	anno 2007	variazione
Banco di Sardegna	24.336.420	23.578.954	3,21%
Banca di Credito Sardo (rete Intesa)	19.547.167	18.706.255	4,50%
Banca di Credito Sardo (rete CIS)	9.304.381	8.147.610	14,20%
Banca Nazionale del Lavoro	7.666.862	8.017.768	-4,38%
Sardaleasing S.p.A.	6.602.457	4.525.518	45,89%
Banca di Sassari	6.592.172	6.933.056	-4,92%
UniCredit Banca	2.894.700	2.910.649	-0,55%
Monte dei Paschi di Siena	1.273.273	1.299.523	-2,02%
Artigiancassa	1.070.763	863.500	24,00%
Sfirs S.p.A.	935.112	965.842	-3,18%
Banca Credito Cooperativo Arborea	696.077	679.685	2,41%
Leasint SpA	74.063	90.163	-17,86%
Locat SpA	23.480	31.889	-26,37%
totali	81.016.927	76.750.411	5,56%

Garanzie (variazioni anno 2008)		importo	variaz. %
Saldo iniziale al 01/01/2008		76.750.411	=/
Nuove erogazioni		16.847.723	21,95%
Revoche senza debito		(4.214.339)	-5,49%
Revoche con debito		(1.760.822)	-2,29%
Rimborsi		(6.606.046)	-8,61%
Saldo finale al 31/12/2008		81.016.927	5,56%

Tipologia rischio	saldo 01/01/08	Decrementi	incrementi	saldo 31/12/08
Rischi v/banche per posizioni in sofferenza	5.384.057	818.060	960.706	5.526.703
Rischi v/banche per soci in proc. concors.	4.371.978	528.471	322.118	4.165.625
Rischi v/banche per posizioni revocate	535.353	331.780	1.700.617	1.904.190
totali	10.291.388	1.678.311	2.983.442	11.596.519

Tipologia rischio	distinta decrementi			distinta incrementi	
	chiuse	escusse	altro stato	da altro stato	altri increm.
Rischi v/banche (sofferenza)	682.158	25.903	110.000	75.135	885.572
Rischi v/banche (procedura)	179.722	348.749	0	110.000	212.118
Rischi v/banche (revoche)	29.702	226.944	75.135	180.000	1.520.617
totali	1.678.311			2.983.442	

In relazione alla metodologia valutativa applicata, diamo atto che i valori inerenti le suddette posizioni sono stati conteggiati considerando, come di consueto, la percentuale di rischio connessa al valore nominale degli affidamenti.

In sede di formazione del bilancio si è proceduto, come sottolineato nel corpo della presente nota, alla valutazione analitica del rischio correlato alle garanzie rilasciate dal Confidi inerenti le suddette posizioni irregolari ed alla valutazione generica del rischio sulle posizioni regolari, ossia le garanzie rilasciate per affidamenti in essere.

Quanto sopra al fine di accantonare le somme ritenute necessarie per fare fronte alle insolvenze stimate, dato quantificato:

- per quanto attiene il rischio latente sulle posizioni irregolari (garanzie Confidi su posizioni revocate, in sofferenza ed in procedura), sulla base delle informazioni acquisite direttamente dalle banche inerenti la previsione di recupero del rapporto, corrispondenti a circa il 75% delle posizioni mentre per quanto attiene il rischio sulle posizioni per le quali non abbiamo ricevuto informazioni, è stato determinato, per analogia, applicando i tassi di insolvenza riscontrati sulle posizioni irregolari per le quali si è ottenuta l'informativa.
- per quanto attiene il rischio latente sulle posizioni regolari (denominato *generico*), è stato calcolato in via forfetaria sulla base dello storico quinquennale delle insolvenze riscontrate e delle irregolarità storicamente rilevate nell'andamento dei rapporti; dall'esame in parola è derivata la percentuale applicata al totale delle garanzie sugli affidamenti regolari (c.d. *in bonis*) al netto della contro garanzia rilasciata in favore del Mediocredito Centrale ed esposta in bilancio nei conti d'ordine tra le garanzie ricevute, voce 11/d.

Dall'analisi predetta è emerso un potenziale rischio di insolvenza complessivo quantificato in €8.490.445, accantonamento che ha determinato la perdita d'esercizio 2008 di €7.327.442, disavanzo che trova integrale copertura nelle riserve patrimoniali indivisibili (voci 130, 140/a, 140/b e 140/c del passivo patrimoniale) pari a complessivi €11.490.748, poste vincolate a copertura del rischio in parola.

C) Informazioni sul conto economico

I) - *Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)*

Comprende gli interessi attivi bancari e gli interessi attivi su titoli, posta pari a complessivi €1.089.267 contro €882.877 dell'esercizio 2007 (incremento del 23%).

II) - *Commissioni attive (voci 30 e 31)*

Le commissioni attive e i corrispettivi delle prestazioni di garanzia (rilevanti ai sensi dell'art. 2513 comma 1 del codice civile) ammontano a €1.274.460 contro €1.115.433 dell'esercizio 2007 (incremento del 14%).

III) - *Gestione portafoglio titoli (voce 30 costi / voce 40 ricavi)*

La gestione del portafoglio titoli (concernente le operazioni finanziarie sui titoli non immobilizzati) presenta un saldo negativo di €59.372 (contro positivi €6.284 del 2007), pari alla valutazione degli stessi titoli (minor valore tra costo d'acquisto e valore di mercato) alla data di bilancio.

IV) - *Spese amministrative (voce 40) e Altri oneri della gestione (voce 60)*

Le spese amministrative e gli altri oneri gestionali, rilevanti ai sensi dell'art. 2513 comma 1 del codice civile, sono pari a €840.740, contro €916.770 dell'esercizio 2007 (decremento del 8%) e comprendono, tra le voci più significative, le spese relative al personale dipendente di €492.104 (contro €494.677 del 2007, sostanzialmente invariate) e le spese per la gestione della struttura di €348.636 (contro €422.093 del 2007, decremento del 17%).

V) - *Rettifiche ed accantonamenti (voci 50, 90/a e 90/b)*

La posta comprende:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di competenza del periodo (voce 50, pari a €23.807 contro €21.497 del 2007);
- le perdite per insolvenze (voce 90/a, pari a €468.087 contro €831.388 del 2007, decremento del 44%), relative ad aziende sottoposte a procedura concorsuale o in stato di insolvenza accertato sulla base di idonea documentazione di supporto;
- le rettifiche sui crediti (voce 90/b di €1.453 contro €3.488 dell'anno 2007);
- l'accantonamento al fondo rischi per garanzie prestate di €8.490.445 sopra commentato.

VI) - *Altre voci del conto economico (voci 10, 110 e 130 dei costi, 70 e 80 dei ricavi)*

Gli interessi passivi e oneri assimilati (voce 10) sono pari alle spese ed oneri bancari sostenute nel periodo (€12.079 contro €13.195 del 2007), mentre la gestione straordinaria (oneri e proventi, voci 110 e 80) presenta un saldo positivo di €160.423, pari alle sopravvenienze attive rilevate; gli altri proventi di gestione (voce 70), corrispondono alle quote una tantum corrisposte dalla compagnie sociale.

Si è proceduto all'accantonamento delle imposte dirette di competenza dell'esercizio (Irap e Ires, voce 130) pari a complessivi €25.400 calcolate, quanto all'Irap, con il metodo retributivo e, quanto all'Ires, sulla base

delle riprese in aumento non rilevanti ai sensi della norma agevolativa disposta dall'art. 13, comma 46, legge 326/2003, per la quale non si rende applicabile per i consorzi fidi la disciplina della fiscalità differita.

Si osserva infine, per quanto attiene l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 10 del codice civile, che la totalità dei ricavi e proventi sopra commentati di pertinenza della Società è stata conseguita in Sardegna.

D) Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio il Confidi ha ottemperato alle disposizioni previste dalla vigente normativa per la tutela della privacy (D.Lgs. 30.06.2003 n. 196) e, quale intermediario finanziario, agli obblighi di comunicazione all'Agenzia delle Entrate in tema di indagini finanziarie; si è inoltre proceduto alla revisione del documento programmatico sulla sicurezza in materia di sicurezza sul lavoro, ed alla predisposizione delle procedure di identificazione e di registrazione in materia di antiriciclaggio.

Nel merito dell'informativa prevista dall'art. 2427 comma 1 n. 16 del codice civile, diamo atto che i Consiglieri di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'opera prestata, mentre i componenti del Collegio Sindacale percepiscono l'emolumento stabilito in misura fissa deliberato dall'assemblea del 18.05.2007.

Diamo atto, infine, che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde ai dati riportati nelle scritture contabili.

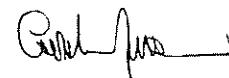
Confidiamo pertanto nel Vostro consenso in merito ai criteri di valutazione adottati nella sua redazione e Vi proponiamo la copertura della perdita di bilancio di €7.327.442:

- quanto a €99.212 con utilizzo integrale del *Fondo sovrapprezzo di emissione* (voce 130 patrimonio netto);
- quanto a €2.899.701 con utilizzo integrale del *Fondo riserva straordinaria* (voce 140/b patrimonio netto);
- quanto al residuo di €4.328.529 con utilizzo parziale della Riserva legale (voce 140/a patrimonio netto).

Cagliari, il 14 maggio 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Giovanni Cavalieri)



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

nel corso del 2008 il Confidi si è impegnato, come di consueto, a perseguire gli scopi statutari con l'obiettivo di favorire ed assistere le imprese socie nell'accesso al credito bancario in conformità allo spirito, natura e forma giuridica di Società cooperativa a mutualità prevalente.

L'esercizio trascorso è stato contrassegnato da un peggioramento delle condizioni dell'economia in generale e del settore finanziario in particolare, che ha fatto intravedere i primi segnali della recessione che a livello regionale sta gravando su tutti i settori della nostra economia.

Tale situazione ha comportato una forte rivalutazione del ruolo che i consorzi fidi svolgono nell'agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese: risulta quindi tanto più strategico e fondamentale che il Confidi Sardegna porti a termine il percorso di trasformazione in intermediario finanziario vigilato dalla Banca d'Italia di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario (TUB)¹, in quanto in possesso del volume d'attività e dei mezzi patrimoniali richiesti dalla legge per l'iscrizione nell'elenco speciale. Infatti ai *Confidi 107* è riconosciuta la possibilità di rilasciare garanzie *a prima richiesta*² immediatamente liquidabili ed esigibili per la banca che, in conformità con le disposizioni prudenziali dettate da Basilea II, comportano per le banche notevoli vantaggi che si esplicano in un minor patrimonio di vigilanza, a parità di accordato.

Inoltre la trasformazione in intermediario vigilato comporterà l'obbligo di dotarsi di una rigorosa struttura organizzativa che preveda tra l'altro un sistema di controlli interni, elementi questi che si tradurranno in vantaggi diretti anche per le imprese associate, che da un lato potranno godere di un più alto livello nella qualità dei servizi offerti in virtù di un maggior grado di efficienza ed efficacia cui dovrà essere improntata la gestione, e dall'altro un ampliamento degli stessi servizi, vista la possibilità di estendere l'attività in favore dei soci anche alla prestazione di garanzie a favore dell'amministrazione finanziaria dello Stato per i rimborsi di imposte, alla gestione di fondi pubblici di agevolazione, alla stipula di contratti con le banche assegnatarie di fondi pubblici di garanzia per facilitarne la fruizione da parte delle imprese, oltre alla possibilità di svolgere attività connesse e residuali.

Proprio in ragione degli obblighi derivanti dalla vigilanza della Banca d'Italia e della severa normativa prudenziale cui devono sottostare, i *Confidi 107* potranno esercitare un ruolo decisivo nel mercato del credito, ruolo riconosciuto anche dalla normativa di recente varata da diverse regioni italiane. In particolare la Regione Autonoma della Sardegna nella recente Legge finanziaria³, nel prevedere i contributi pubblici per l'integrazione dei fondi rischi costituiti presso i Consorzi fidi, ha disposto lo stanziamento del 50% degli stessi a favore dei soli *Confidi 107*.

I provvedimenti emanati da Banca d'Italia, Organo di Vigilanza, hanno stabilito gli elementi positivi che concorrono alla quantificazione del patrimonio di vigilanza; gli stessi, a tal proposito, dovranno poter essere utilizzati senza restrizioni o indugio per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali nel momento in cui tali rischi o perdite si dovessero manifestare.

Pertanto, nell'ambito delle attività avviate in vista dell'iscrizione del Confidi Sardegna nell'elenco speciale degli intermediari finanziari, si è provveduto a porre in essere un'attenta attività di valutazione, anche esponi-

¹ I recenti provvedimenti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno rinviato al 31.12.2009 il termine per la presentazione della domanda di iscrizione tra gli intermediari di cui all'art. 107 del TUB.

² Garanzie a fronte delle quali gli istituti convenzionati possono escludere direttamente il garante, senza dover preventivamente tentare di aggredire il patrimonio del debitore principale.

³ LR 1 del 14.05.2009, pubblicata nel Buras n. 16 del 14.05.2009.

tiva, di alcune poste di bilancio al fine di verificarne la conformità con i principi di piena disponibilità e stabilità con riferimento - in particolare - alle *riserve indivisibili*, poste patrimoniali destinate - si ribadisce - alla copertura di perdite effettive.

A tale fine sono state vagliate tutte le così dette *posizioni irregolari* (in bilancio tra i conti d'ordine, voce 10 garanzie rilasciate) e conseguentemente stimato il relativo grado di perdita (per l'analitica si rimanda alla nota integrativa), operazione che:

- ha comportato l'accantonamento di somme a fronte di perdite anche solamente presunte⁴, i cosiddetti *dubbi esiti*, posta iscritta in bilancio tra i componenti negativi, voce 90 c) pari a euro¹⁰⁰⁰ 8.490=, che ha determinato la perdita di bilancio di euro¹⁰⁰⁰ 7.327=;
- ha determinato, unitamente alla valutazione della disposizione prevista dall'art. 15, comma 16-23 D.L. 185/2008 (rivalutazione dell'immobile sociale), la necessità di avvalersi, come consentito statutariamente, del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria per deliberare ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Sempre nella prospettiva dell'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'art. 107 TUB, nel corso dell'anno si è avviato il processo di riorganizzazione della struttura al fine di adeguare la stessa alle norme cogenti di operatività stabilite per i soggetti vigilati attraverso l'individuazione di una competente struttura di assistenza e consulenza per la migrazione al nuovo modello organizzativo, nonché di un nuovo sistema informatico conforme alle prescrizioni di vigilanza, la predisposizione di nuovi regolamenti di gestione e controllo interno.

In particolare, considerato che il livello di patrimonializzazione del Confidi Sardegna è particolarmente elevato e consente buoni margini di crescita, si è articolata una strategia di sviluppo incentrata nell'area commerciale anche attraverso l'acquisizione di nuove risorse umane, con l'acquisizione di nuove professionalità da inserire nell'area imprese e nell'area amministrativa; operazioni perfezionate nei primi mesi del 2009 unitamente alla definizione dei contratti sia di assistenza, consulenza e acquisizione del nuovo sistema informatico.

I ben noti progetti di fusione con realtà similari di altre regioni sono stati momentaneamente sospesi per dare la precedenza agli adempimenti necessari alla trasformazione in intermediario vigilato, considerando tale passaggio imprescindibile e prioritario.

Si è proseguito nello sviluppo dei servizi offerti ai Soci, ormai da tempo non solo circoscritti alla gestione delle richieste di fido ed alla prestazione delle garanzie, ma estesi anche all'assistenza nelle strategie da perseguire in campo creditizio, in modo da fornire preventivamente quel necessario supporto nelle modalità di reperimento delle fonti di finanziamento e nella valutazione delle forme più consone alle esigenze aziendali contingenti e future, con particolare attenzione al sostegno dei soci nell'accesso alle leggi di incentivazione.

In particolare, a tal riguardo, anche nel 2008 si è provveduto a supportare le imprese nelle iniziative d'investimento da realizzarsi nell'ambito dei bandi P.I.A. (Pacchetti Integrati di Agevolazione) promossi dalla Regione Sardegna e che prevedevano, per i progetti che contemplavano la garanzia del Confidi sul finanziamento connesso al piano d'investimento oggetto di agevolazione, quattro punti di premialità aggiuntivi nonché la concessione da parte delle banche di un ulteriore sconto sui tassi a valere su tali iniziative (in det-

⁴ Importo determinato sulla base dell'analisi storica delle perdite effettivamente subite e, per le posizioni in contenzioso, sull'analisi puntuale del "rischio di default", stimato anche in base alle notizie rilasciate dagli uffici legali delle banche convenzionate.

taglio sono state esaminate 28 operazioni per oltre € 23 milioni di finanziamenti complessivi, con un rischio connesso di poco più di 6 milioni).

Con riferimento ai contributi in conto interessi (titolo II, L.R. 2/2001), è stata confermata l'imminente attivazione delle agevolazioni per gli affidamenti garantiti dal Confidi per il periodo dal 2009 al 2013.

Inoltre, nel corso del 2008 e nei primi mesi del corrente esercizio:

- a seguito della prosecuzione degli incontri periodici con gli istituti di credito convenzionati e non, sono state ottenute nuove e più vantaggiose condizioni sia con la Banca di Sassari, in termini di abbattimento degli spread, in particolare con riguardo alle operazioni a medio lungo termine e ai crediti autoliquidanti, sia con la Sardaleasing con cui si è concordato un maggiore dettaglio dei beni oggetto di locazione finanziaria e condizioni particolarmente competitive. È stata sottoscritta una nuova convenzione con Sarda Factoring S.p.A. che garantisce la possibilità di accedere a forme tecniche di liquidazione dei propri crediti attraverso la cessione dei medesimi a condizioni particolarmente vantaggiose e di usufruire dei servizi di gestione e recupero dei crediti.
- si è rilevata la flessione nell'operatività con il fondo centrale di garanzia (voce 11/d conti d'ordine), variazione dovuta alla modifica delle scelte selettive in sede di ottenimento della contro garanzia da parte del Mediocredito Centrale sugli affidamenti garantiti, politica che ha consentito al Confidi di ampliare la propria possibilità di intervento permettendo alle imprese di ottenere un maggior plafond di garanzia consortile e limitando, nel contempo, la richiesta di garanzie accessorie alle aziende affidate da parte degli istituti di credito; conseguentemente, la controgaranzia sul volume degli affidamenti ammessi di euro 8.647 ml. si è attestata in misura del 10,7% delle garanzie complessivamente concesse contro il 19,12% del 2007. Peraltra, alla luce delle nuove disposizioni intervenute in materia relative all'attenuazione del rischio di credito e alla sempre maggior rilevanza riconosciuta alla controgaranzia del Fondo Centrale, ed anche in prospettiva di divenire intermediario vigilato ex art. 107 TUB, già dai primi mesi del 2009 il Confidi ha ritenuto di contro garantire tutti gli affidamenti ammissibili.
- si è dato un maggiore impulso al ricorso al fondo per la prevenzione dell'usura ex articolo 15 L. 108/1996, affidando 7 aziende per complessivi 745 mila euro contro le 4 del 2007 per 485 mila euro e 3 del 2006 per 220 mila euro.
- è stata rinnovata per il quinto anno la certificazione TÜV Italia sul sistema di gestione qualità del Confidi e l'*auditor*, durante la verifica di sorveglianza, ha avuto modo di valutare positivamente il grado di applicazione delle procedure stabilite in ottemperanza alle norme *Uni En Iso 9001:2000* per lo svolgimento della propria attività.

Ad integrazione dei valori di bilancio al 31.12.2008 e dell'informatica riportata nella nota integrativa al bilancio medesimo sottoposto alla Vostra approvazione, riportiamo di seguito i dati significativi dell'attività svolta nell'anno 2008 (confrontati con i corrispondenti del precedente biennio) e la situazione patrimoniale d'economica riclassificata dell'ultimo triennio.

Evoluzione compagine sociale					
Anno rif. e variazioni %:	2008	(+/-)	2007	(+/-)	2006
Numero soci	1.126	6,4%	1.058	10,2%	960
Numero adesioni	89	(31,5%)	130	47,7%	88
Numero cancellazioni	21	(34,4%)	32	68,4%	19

Specifica nuove adesioni:	2008	(+/-)	2007	(+/-)	2006
Numero adesioni provincia di Cagliari	44	(4,8%)	42	100,0%	21
Numero adesioni provincia di Nuoro	16	(61,9%)	42	13,5%	37
Numero adesioni provincia di Oristano	5	25,0%	4	(33,3%)	6
Numero adesioni provincia di Sassari	24	(42,86%)	42	75,0%	24
totali	89		130		88

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA (valori euro ¹⁰⁰⁰)					
ATTIVO	2008	2007	2006		
Attività Materiali	242	213	225		
Attività Immateriali	6	7	13		
Crediti partecipazioni e investimenti	1.319	1.289	169		
attivo immobilizzato	1.567	1.509	406		
Investimenti non immobilizzati vincolati	8.946	5.646	7.914		
Altre attività	67	151	122		
Crediti fiscali	231	163	107		
Crediti	277	444	400		
Disponibilità vincolate	17.550	20.309	18.851		
Disponibilità liquide e cassa	2.094	1.417	1.514		
attivo circolante	29.165	28.130	28.909		
attivo	30.732	29.639	29.315		

PASSIVO E NETTO	2008	2007	2006
Capitale sociale	16.111	16.395	144
Riserve	4.163	11.183	27.118
Fondo Antiusura	1.558	1.674	1.744
patrimonio netto	21.832	29.251	29.006
Fondi rischi	8.547	56	56
Altre passività	120	136	113
passività consolidate	8.667	192	169
Debiti v/soci	42	15	6
Debiti fiscali	49	49	46
Altre passività	143	132	89
passività correnti	234	195	140
passivo e netto	30.732	29.639	29.315

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA (valori euro ¹⁰⁰⁰)	2008	2007	2006
Interessi attivi	1.089	883	626
Utili/ perdite da investimento	-71	-7	-29
margine finanziario	1.018	876	597
Commissioni attive	1.274	1.115	894
Contributo spese istruttoria	70	79	52
margine di intermediazione	2.362	2.070	1.543
Accantonamento collettivo per deterioramento garanzie	-960	0	0
Accantonamento analitico per deterioramento garanzie	-7.530	0	0
Accantonamento per rischi su crediti	-1	-4	-3
Perdite per insolvenze	-468	-831	-1.258

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA (valori euro '000)	2008	2007	2006
marginale operativo lordo	-6.598	1.235	282
Spese per il personale	-492	-495	-467
Spese amministrative	-349	-422	-299
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-24	-21	-40
risultato della gestione operativa	-7.462	296	-523
Gestione straordinaria	160	14	-10
risultato al lordo delle imposte	-7.302	310	-533
Imposte	-25	-29	-27
risultato d'esercizio	-7.327	282	-560

I seguenti valori riguardano l'operatività tipica del Confidi connessa alla concessione delle garanzie, dati parametrati ai medesimi del triennio precedente.

Gestione attività caratteristica							
Anno rif. e variazioni %:	2008	(+/-)	2007	(+/-)	2006	(+/-)	2005
Domande di fido esaminate (nuove concessioni)	212	(22,6%)	274	0,7%	272	40,2%	194
Ammontare nuovi fidi concessi (€ /min.)	45,71	(3,4%)	47,31	11,8%	42,30	75,1%	24,16
Ammontare nuove garanzie concesse (€ /min.)	16,85	(13,7%)	19,53	33,7%	14,61	88,3%	7,76
Ammontare affidamenti in essere (€ /min.)	233,75	5,3%	222,01	1,3%	219,1	3,4%	211,9
Ammontare garanzie in essere	81,02	5,6%	76,75	9,4%	70,13	3,5%	67,75
Revoche (€ /min.)	1,76	64,6%	1,07	(19,6)	1,33	215,2%	0,422
Escussioni (€ /min.)	0,60	(44,3%)	1,08	-15,0%	1,27	72,8%	0,735

Istituto di credito convenzionato	Affidamenti		
	anno 2008	anno 2007	Variazione
Banco di Sardegna	73.806.085	72.729.925	1,5%
Banca di Credito Sardo (rete Intesa)	54.399.419	54.591.196	-0,4%
Banca Nazionale del Lavoro	26.986.369	27.702.081	-2,6%
Banca di Sassari	19.315.047	20.621.195	-6,3%
Banca di Credito Sardo (rete Cis)	25.168.208	16.290.621	54,5%
Sardaleasing S.p.A.	16.201.933	12.446.773	30,2%
UniCredit Banca	6.476.786	6.582.622	-1,6%
Monte dei Paschi di Siena	4.228.218	4.128.218	2,4%
Sfirs S.p.A.	2.781.551	3.079.428	-9,7%
Banca Credito Cooperativo Arborea	1.985.863	1.961.866	1,2%
Artigiancassa	2.128.512	1.535.000	38,7%
Leasint SpA	224.180	273.266	-18,0%
Locat SpA	46.960	63.778	-26,4%
Totali	233.749.131	222.005.968	5,29%

Affidamenti (variazioni anno 2008)	importo	variaz. %
Situazione al 01/01/2008	222.005.968	-/-
Nuove erogazioni	45.705.872	20,59%
Revoche S.D.	(11.932.069)	-5,37%
Revoche C.D.	(4.066.965)	-1,83%
Rate rimborso M/L	(17.963.676)	-8,09%
Situazione al 31/12/2008	233.749.131	5,29%

Di seguito si riportano, a completamento dell'informativa relativa all'assetto caratteristico (gestionale e finanziario) del Confidi, le serie storiche di alcuni significativi aggregati di bilancio.

Il prospetto comprende i valori dell'anno 2008 e del biennio precedente, i riferimenti alle poste di bilancio e le modalità di calcolo; in mancanza di dato trattasi di valori extracontabili.

Rif. Note	Aggregati / Indici (euro ¹⁰⁰⁰)	2008	2007	2006	Riferimenti contabili - Metodologia
1	Affidamenti concessi (totale)	233.749	222.006	219.111	-/-
2	Garanzie concesse (per affidamenti in essere)	81.017	76.750	70.126	Voce 10 a) conti d'ordine
3	Garanzie (variazione dello stock rispetto all'anno precedente)	6%	9%	4%	Voce 2 (anno x - anno x-1) / Voce 2 (anno x -1)
4	Affidamenti concessi nell'anno	45.706	47.310	42.300	-/-
5	Garanzie concesse nell'anno	16.848	19.530	14.609	-/-
6	Garanzie concesse nell'anno (variazione dello stock rispetto all'anno precedente)	-14%	34%	88%	Voce 5 (anno x - anno x-1) / Voce 5 (anno x -1)
7	Percentuale di garanzia media	35%	35%	32%	Voce 2 / Voce 1
8	Posizioni irregolari	11.597	10.291	9.508	Voce 10 b), c), d) conti d'ordine
9	Fondi vincolati	27.549	26.954	26.765	Voci 21 - 51 - 60 Attivo Patrimoniale
10	Margine di garanzia (garanzie concesse - fondi vincolati)	53.468	49.796	43.361	Voce 2 - Voce 9
11	Indice di garanzia (fondi vincolati / garanzie concesse)	30%	31%	34%	Voce 9 / Voce 2 e Voce 8
12	Commissioni Attive	1.274	1.115	894	Voci 30 - 31 ricavi
13	Commissioni Attive (variazione Stock rispetto all'anno precedente)	14%	25%	19%	Voce 12 (anno x - anno x-1) / Voce 12 (anno x -1)
14	Proventi della gestione caratteristica	1.344	1.194	946	Voci 30 - 31 - 70 ricavi
15	Proventi della gestione caratteristica (variazione Stock rispetto all'anno precedente)	13%	26%	21%	Voce 14 (anno x - anno x-1) / Voce 14 (anno x -1)
16	Margine finanziario	1.018	876	597	Voci 10 - 40a ricavi meno Voci 10 - 30 costi
17	Margine di intermediazione	2.362	2.070	1.543	Voci 30 - 31 - 70 ricavi meno Voce 90a costi
18	Costi di struttura	865	938	806	Voci 40 - 50 - 60 costi

Rif. Note	Aggregati / Indici (euro ¹⁰⁰⁰)	2008	2007	2006	Riferimenti contabili - Metodologia
19	Costi di struttura/proventi di gestione	64%	79%	85%	Voce 18 / Voce 14
20	Risultato della gestione caratteristica	-7.462	296	-523	Risultato lordo imposte e gestione straordinaria
21	Margine intermediazione / garanzie rilasciate nell'anno	14%	11%	11%	Voce 17 / Voce 5
22	Risultato gestione caratteristica / garanzie rilasciate nell'anno	-44%	2%	-4%	Voce 20 / Voce 5
23	Risultato netto	-7.327	282	-560	Voce 140 Utile (perdita)
24	Risultato netto ante accantonamento	1.163	282	-560	Voce 140 Utile (perdita) meno Voce 90c
25	Risultato netto ante accantonamento / garanzie rilasciate nell'anno	6,90%	1,44%	-3,83%	Voce 24 / Voce 5
26	Patrimonio netto	21.832	29.251	29.006	Voci 120 - 130 - 140 - 141 - 170 passivo

In merito alle informative in materia di privacy si da atto che la società è in regola con le disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 in tema di redazione ed aggiornamento del *documento programmatico sulla sicurezza* mentre, per quanto riguarda l'ambiente ed il personale, la società è in regole con tutte le norme sulla sicurezza del posto di lavoro; al 31.12.2008 l'organico del Confidi era composto da 7 elementi così articolati:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Contratto di lavoro a tempo indeterminato	1	1	5
Titolo di studio: laurea	1	1	2
Titolo di studio: diploma	//	//	3

Nei primi mesi del 2009 sono stati assunti 3 nuovi dipendenti con la qualifica di impiegati in possesso di diploma di laurea, di cui uno a tempo determinato.

Sottolineiamo infine che:

- non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo, avendo il Confidi adempiuto ai consueti obblighi istituzionali mirati alla ricerca di nuovi strumenti finanziari, anche agevolativi, utili ad un sempre più efficace sostegno alle imprese;
- il Confidi non detiene azioni proprie ovvero di società controllanti, controllate o collegate e, ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, si segnala che non è soggetto alla direzione e coordinamento di alcun soggetto;
- nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio 2008 e sino a tutt'oggi, non si sono verificati altri fatti gestionali degni di particolare rilievo, oltre quelli già rappresentati;
- l'evoluzione prevedibile della gestione è improntata, come si è già avuto modo di esporre più in dettaglio, al conseguimento degli scopi statutari in conformità con la natura mutualistica del Confidi ed all'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari vigilati.

Il bilancio d'esercizio 2008 chiude con una perdita di €7.327.442 e, per quanto attiene la sua composizione, Vi assicuriamo che è stato redatto secondo i principi di chiarezza e precisione nel rispetto della vigente normativa e che rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

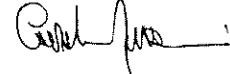
Vi invitiamo pertanto ad approvarlo, proponendoVi la seguente copertura della perdita d'esercizio di €7.327.442:

- * quanto a €99.212 con utilizzo integrale del *Fondo sovrapprezzo di emissione* (voce 130 patrimonio netto);
- * quanto a €2.899.701 con utilizzo integrale del *Fondo riserva straordinaria* (voce 140/b patrimonio netto);
- * quanto al residuo di €4.328.529 con utilizzo parziale della Riserva legale (voce 140/a patrimonio netto).

Cagliari, li 14 maggio 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Giovanni Cavalieri)



CONFIDI SARDEGNA – S.C.p.A.
Sede Legale in Cagliari – Piazza Deffenu n. 9
Partita I.V.A. e Registro Imprese 00506150929

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2008
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Vi diamo atto di aver vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione facendo riferimento alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e di seguito riferiamo sulle risultanze dell'attività da noi svolta.

Come già precisato nella nostra relazione accompagnatoria al Bilancio del precedente anno 2007, confermiamo che il controllo contabile è stato affidato alla società Deloitte & Touche – S.p.A. dall'assemblea del 18.05.2007 e la predetta società è incaricata anche della revisione contabile del bilancio. Con tale soggetto è periodicamente intercorso lo scambio di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 2409 septies del Codice Civile, senza che da parte dello stesso siano state segnalate anomalie o comunque formulati rilievi.

Relativamente al bilancio chiuso al 31.12.2008 la società Deloitte & Touche ha emesso la relazione di revisione sul bilancio senza rilievi, precisando in particolare che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato e-

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2008 - Pagina 1



conomico della società per l'esercizio chiuso a tale data.

Nel corso del 2008 abbiamo partecipato a n. 1 adunanza dell'assemblea degli azionisti ed a n. 16 adunanze del consiglio di amministrazione sulle n. 17 adunanze tenutesi durante tale anno che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative regolanti la materia ed in relazione alle quali diamo atto di poter ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel primo scorso del corrente anno 2009 abbiamo partecipato a n. 6 adunanze del consiglio di amministrazione, mentre non si sono tenute riunioni assembleari ed al riguardo ribadiamo quanto in precedenza indicato sulla regolarità delle convocazioni e dei lavori consiliari. Ci sono state fornite dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo, anche in questo caso, ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso del 2008 abbiamo tenuto sei riunioni del Collegio Sindacale mentre nel corrente anno 2009 e sino a tutt'oggi abbiamo tenuto quattro riunioni del Collegio Sindacale. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema am-

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2008 - Pagina 2



ministrativo e contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai dipendenti incaricati delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali.

Evidenziamo la necessità di implementare il sistema dei controlli interni al fine di dotare la società di un idoneo servizio anche in vista dell'iscrizione nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 107 del TUB.

Per quanto attiene alla certificazione di qualità il soggetto preposto alla emissione della stessa (TUV ITALIA – S.r.l.) provvederà a far data dal 10.06.2009, all'effettuazione dell'audit di sorveglianza del sistema di gestione per la conferma della certificazione già rilasciata.

Relativamente alla privacy diamo atto che è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza che è datato 19.03.2009 e che è conservato agli atti della società con protocollo N. 1579/09 del 20.03.2009.

In relazione alle tematiche sull'antiriciclaggio diamo atto che è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il soggetto responsabile del servizio, il quale sta vagliando le problematiche connesse al corretto espletamento dei correlativi adempimenti ed in particolare a quelle concernenti l'identificazione dei soggetti richiedenti le garanzie nonché l'identificazione e la valutazione del rischio relative alle operazioni di rilascio delle garanzie perfezionate anteriormente all'entrata in vigore della normativa sull'antiriciclaggio.

Al riguardo il Collegio Sindacale evidenzia la necessità che il servizio venga costantemente implementato mediante continua formazione del personale e che si ottengano i chiarimenti richiesti.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Abbiamo controllato l'impostazione generale del bilancio in esame, la conformità alla legge in ordine alla sua formulazione e struttura ed al riguardo Vi diamo atto che, come del resto evidenziato nella nota integrativa, relativamente ai principi di redazione del bilancio si è provveduto ad accantonare nella posta "Fondo rischi per garanzie prestate" la complessiva somma di € 8.490.445 per le motivazioni indicate nella suddetta nota integrativa che sono, a nostro avviso, condivisibili.

Vi diamo inoltre atto che nella redazione della nota integrativa e della relazione sulla gestione sono state rispettate le norme di legge di riferimento.

Per quanto a nostra conoscenza, nella relazione del bilancio non sono state derogate le disposizioni dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile, fermo restando quanto già evidenziato in ordine all'accantonamento al fondo rischi del predetto importo di € 8.490.445.

Abbiamo espresso, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio delle immobilizzazioni immateriali costituite dal software, dai marchi, dalle spese di certificazione qualità e di modifica dello statuto sociale nonché dalle spese di ristrutturazione degli uffici. Dette immobilizzazioni sono iscritte per un importo complessivo di € 6.421, al netto delle quote di ammortamento stanziate nei diversi esercizi, anch'esse calcolate con il nostro consenso.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza ed anche su tale specifico punto non abbiamo osservazioni da formulare.

Possiamo pertanto esprimere il nostro parere favorevole all'approva-

zione del bilancio chiuso al 31.12.2008, così come redatto dagli amministratori ed alla proposta di copertura della perdita dell'esercizio di € 7.327.442 formulata dal Consiglio di Amministrazione, su cui ha influito in misura determinante il più volte accennato accantonamento al fondo rischi.

Poiché nel decorso esercizio 2008, a seguito delle dimissioni del Sindaco Effettivo Rag. Luciano Ortu gli è subentrato il Sindaco Supplente Dr. Stefano Pilia il quale resta in carica sino alla prossima assemblea, siete chiamati ad integrare il Collegio Sindacale.

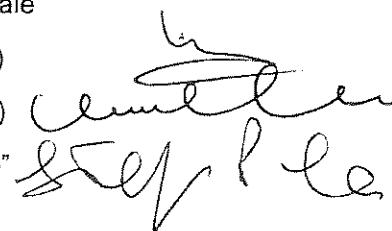
Cagliari, 29 maggio 2009

Il Collegio Sindacale

(Dr. Andrea Dore)

(Dr. Paolo Meloni)

(Dr. Stefano Pilia)"



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE
E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

**Ai Soci del
CONFIDI SARDEGNA S.c.p.a.**

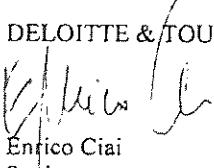
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Confidi Sardegna S.c.p.a. (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del Confidi Sardegna S.c.p.a.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Confidi Sardegna S.c.p.a. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sui seguenti fatti di rilievo, richiamati dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa:
 - a) La Società ha costituito la voce 81 dello stato patrimoniale "fondo rischi per garanzie prestate", accantonando in tale voce circa 8,5 milioni di euro, con contropartita la voce 90 c) di conto economico, a fronte delle presunte perdite di valore su garanzie rilasciate con riferimento alle posizioni revocate, in sofferenza ed in procedura concorsuale, nonché del rischio fisiologico latente sul monte complessivo degli affidamenti in essere.
Gli Amministratori informano che tale impostazione contabile costituisce una modifica dei criteri di valutazione adottati nei bilanci degli esercizi precedenti, in quanto le perdite in oggetto non erano stanziate in un fondo del passivo dello stato patrimoniale, ma sostanzialmente ricomprese tra le "riserve indivisibili" iscritte tra le riserve di patrimonio netto alla voce 140, destinate alla copertura delle perdite per insolvenze.
Rimandiamo a quanto più dettagliatamente commentato dagli Amministratori circa le motivazioni addotte per tale modifica ed i relativi effetti sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

- b) La Società espone alla voce 141 del patrimonio netto il “fondo antiusura art. 15 L.108/96”, costituito dalle somme erogate in conto gestione dal Ministero del Tesoro. Tali somme, a semplice richiesta dello stesso Ministero o in caso di ingiustificato utilizzo per un biennio, dovranno essere restituite a detto Ente al netto della quota di pertinenza della Società pari al 31 dicembre 2008 a circa il 17% del valore iscritto in bilancio.
 Gli Amministratori informano che una parte sostanziale del “fondo antiusura art. 15 L.108/96” troverà una diversa allocazione in specifica voce del passivo dello stato patrimoniale, qualora la Società, in un prossimo futuro, assumesse la veste di soggetto vigilato dalla Banca d’Italia, quale intermediario finanziario ex art. 107 del T.U.B..
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori del Confidi Sardegna S.c.p.a.. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall’art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio del Confidi Sardegna S.c.p.a. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


 Enrico Ciai
 Socio

Roma, 29 maggio 2009

